



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 8 - BONIFICHE E RECUPERO AREE DEGRADATE**

Assunto il 27/03/2019

Numero Registro Dipartimento: 393

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4068 del 29/03/2019

**OGGETTO: DELIBERA CIPE 60/2012 - FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE -
PROGRAMMAZIONE REGIONALE. ASSEGNAZIONE DI RISORSE A INTERVENTI DI
RILEVANZA STRATEGICA REGIONALE NEL MEZZOGIORNO NEI SETTORI AMBIENTALI
DELLA DEPURAZIONE DELLA ACQUE E DELLA BONIFICA DI DISCARICHE. COMUNE DI
ARENA - CONVENZIONE REP. 1726 DEL 10-12-2012 - LIQUIDAZIONE II ANTICIPAZIONE.
CODICE INTERVENTO SIURP 203239. CUP F4231200010000. .**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTA la Legge Regionale n° 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare: a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale";

VISTA la D.G.R. n° 2661 del 21.06.1999 recante - "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";

VISTO il Decreto n° 354 del 24.06.1999 - del Presidente recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione e successive modificazioni e/o integrazioni";

VISTO il Decreto n° 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante "D.P.G.R. n° 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica";

VISTA la D.G.R.n.19 del 05/02/2015 di approvazione della nuova Macrostruttura della Giunta Regionale, con l'istituzione del Dipartimento "Ambiente e Territorio", il quale ha assorbito le competenze dei Dipartimenti "Urbanistica e Governo del Territorio" e "Politiche dell'Ambiente";

VISTA la DGR n. 241 del 24/09/2018 recante: "Misure volte a razionalizzare e garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della Giunta Regionale – Modifica al Regolamento Regionale n. 16 del 24/12/2015 approvato con DGR n. 541 del 16/12/2015 e s.m.i." – Conferimento incarico di Direttore Generale Reggente del Dipartimento Ambiente e Territorio e del Dipartimento Urbanistica alla Dott.ssa Orsola Reillo;

VISTA la nota prot. n. 187857 del 06.06.2017 di nomina, quale Responsabile del Procedimento, del dipendente Dott. Geol. Pietro Gallo;

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i e ritenuta la propria competenza;

VISTO l'art. 45 della L.R. n. 8 del 04/02/2002;

VISTO il D.Lgs.n. 118/2011;

VISTA la Deliberazione n. 63 del 15/02/2019 con la quale è stata approvata una nuova struttura organizzativa sulla base delle intervenute esigenze gestionali della Giunta Regionale, stabilendo che l'entrata in vigore della stessa avverrà secondo quanto stabilito all'articolo 5 del regolamento di cui all'allegato A) della medesima delibera;

PREMESSO CHE:

- la Regione Calabria è dotata del "Piano delle Bonifiche", recepito integralmente nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con Ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nel territorio della Regione Calabria n. 1771 del 26.02.2002, e successivamente aggiornato con Ordinanza n. 6294 del 30.10.2007;
- l'indagine conoscitiva dei siti potenzialmente contaminati del territorio calabrese è stata effettuata nel giugno del 1999, per come esplicitato al paragrafo 10.7 dello stesso Piano;
- i siti individuati dal Piano delle Bonifiche risultano essere 636, suddivisi in "alto rischio", "medio rischio", "basso rischio" e "rischio marginale";
- il livello di rischio attribuito ad ogni sito e il relativo punteggio, è stato determinato con riferimento ai criteri di definizione della pericolosità delle sostanze, alla caratterizzazione dinamica dei percorsi di contaminazione e alle tipologie dei bersagli interessati dai possibili processi di diffusione di sostanze pericolose;
- il Corpo Forestale dello Stato nel 2002 ha pubblicato il "Primo Rapporto sul 3° censimento delle discariche abusive" che individua su tutto il territorio nazionale un considerevole numero di siti oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti;

CONSIDERATO CHE:

- sulla base del predetto censimento la Commissione Europea ha aperto una Procedura di Infrazione 2003/2077 a carico dello Stato Italiano;
- la Corte di Giustizia Europea, facendo proprie le argomentazioni presentate dalla Commissione Europea, ha condannato l'Italia per violazione strutturale e generalizzata della normativa sui rifiuti con la Sentenza del 27 aprile 2007, Causa C-135/05;
- la Commissione Europea, conseguentemente, ha sollecitato l'adempimento della sentenza mediante l'identificazione di tutti i siti di smaltimento illegale e l'adozione di piani di azione per il loro ripristino;

- con la DGR n. 454/2009 la Regione Calabria ha identificato anche i siti oggetto della Procedura di Infrazione 2003/2077 in attesa dell'inserimento ufficiale, secondo quanto disposto dall'art. 199 del D. Lvo 152/2006 e ss.mm.ii, nel Piano delle Bonifiche;
- con la suddetta DGR si dava mandato al Dipartimento Politiche dell'Ambiente per l'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari per la completa attuazione di quanto disposto con la stessa;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente, nel mese di dicembre 2015 ha trasmesso a tutti i soggetti inadempienti una diffida da parte del Presidente con la quale si assegnava un termine per la realizzazione delle attività propedeutiche alla chiusura del procedimento e quindi all'archiviazione della procedura di infrazione, decorso il quale avrebbe proceduto a nominare un commissario straordinario;
- Il 24 giugno 2016 è intervenuto il D. L. n. 113 il quale all'art. 22 stabilisce che tutte *“le risorse finanziarie statali destinate, a qualsiasi titolo, alla messa a norma delle discariche abusive oggetto della sentenza di condanna, e non impegnate alla data di entrata in vigore del presente articolo, ancorché già trasferite alle amministrazioni locali e regionali o a contabilità speciali, sono revocate e assegnate al commissario straordinario nominato ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 41 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, su specifico conto di contabilità speciale, intestato al commissario straordinario, presso la sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Roma, ai sensi degli articoli 8 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367”*;
- Il 29 dicembre 2016 il Consiglio dei Ministri nomina un Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 41, comma 2-bis, L. n. 234 del 2012 per il superamento della Procedura di Infrazione 2003/2077, il quale si dimette in data 23 gennaio 2017;
- il Consiglio dei Ministri nella seduta del 8 marzo 2017 nomina il nuovo Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 41, comma 2-bis, L. n. 234 del 2012 per il superamento della Procedura di Infrazione 2003/2077;

DATO ATTO CHE:

- la Regione Calabria ha avviato una serie di attività sui siti oggetto della predetta Procedura operando secondo le disposizioni normative comunitarie e in particolare la Direttiva 74/442/CEE e la Direttiva 1999/31/CE;
- alla data del 09 gennaio 2012, solo su 40 dei 447 siti censiti dal Corpo Forestale dello Stato e relativi alla Regione Calabria, non era stata avviata alcuna azione per il superamento della criticità ambientale;
- dei 40 siti oggetto della predetta Procedura, 9 necessitano di interventi di bonifica e sui restanti 31 è necessario avviare le attività previste dall'art. 242 del D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO CHE il Dipartimento Politiche dell'Ambiente ha approvato, con il DDG n. 2463/2012 per i 31 siti i necessari studi di fattibilità, al fine di porre l'attenzione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la possibilità di reperire, nell'ambito del cosiddetto “Piano per il Sud”, tramite successiva Delibera CIPE, le risorse necessarie per la loro attuazione;

CONSIDERATO altresì:

CHE la richiesta di finanziamento è stata accolta e ratificata con la Delibera CIPE 60 del 30/04/2012 avente ad oggetto “Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche”, per un costo complessivo di € 42.918.620,34 per il afferente alle bonifiche;

CHE tutti i 40 Comuni, competenti in materia di bonifica, e inseriti nella predetta Delibera CIPE hanno regolarmente sottoscritto le convenzioni regolante il finanziamento stanziato, nel mese di dicembre 2012;

CHE tra queste figura il Comune di Arena, il quale ha sottoscritto la convenzione al Rep. 1726 del 10-12-2012 riportante un finanziamento concesso di € 532.812,22;

CHE in data 24/01/2013 è stato sottoscritto l'APQ “Caratterizzazione e Bonifica dei Siti Inquinati” tra la Regione Calabria, il Ministero dell'Ambiente e il Ministero dello Sviluppo Economico, che individua, tra l'altro, il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente quale Responsabile Unico dell'Accordo (RUA);

CHE il MISE ha trasferito le risorse economiche, sul pertinente capitolo regionale, necessarie all'esecuzione degli interventi;

CHE la Presidenza del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente, nel mese di dicembre 2015 ha trasmesso a tutti i soggetti inadempienti una diffida da parte del Presidente con la

quale si assegnava un termine per la realizzazione delle attività propedeutiche alla chiusura del procedimento e quindi all'archiviazione della procedura di infrazione, decorso il quale avrebbe proceduto a nominare un commissario straordinario;

CHE il 24 giugno 2016 è intervenuto il D. L. n. 113 il quale all'art. 22 stabilisce che tutte *“le risorse finanziarie statali destinate, a qualsiasi titolo, alla messa a norma delle discariche abusive oggetto della sentenza di condanna, e non impegnate alla data di entrata in vigore del presente articolo, ancorché già trasferite alle amministrazioni locali e regionali o a contabilità speciali, sono revocate e assegnate al commissario straordinario nominato ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 41 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, su specifico conto di contabilità speciale, intestato al commissario straordinario, presso la sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Roma, ai sensi degli articoli 8 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367”*;

ATTESO

CHE Con Decreto Dirigenziale n.13263 del 25.09.2013 è stato disposto l'impegno di € 3.500.000,00 sul pertinente capitolo 33040201 del Bilancio regionale 2013 e con successivo provvedimento del Dipartimento Bilancio Patrimonio e Tributi è stato disposto il disimpegno d'ufficio, per motivi di armonizzazione contabile;

CHE con il DDG n. 2714 del 11/03/2014 è stato disposto l'impegno di € 3.500.000,00, n. 1282/2014, sub impegno n. 1295/2014, sul capitolo 33040201;

CHE con il Decreto n. 8444 del 11/08/2015 è stato trasferito al Comune di Arena la prima quota per la progettazione preliminare e l'esecuzione delle indagini integrative, quale prima quota del finanziamento assentito, giusto art. 16 della convenzione su richiamata, pari a € 26.640,61;

CHE il 18/10/2017 la Conferenza dei Servizi ha approvato gli esiti della caratterizzazione ambientale e dell'Analisi di Rischio del sito ricadente nel Comune di Arena;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 6716 del 26/06/2018 si prorogano i termini della convenzione al 30/06/2019 e si modifica la convenzione nella parte relativa all'appalto delle opere facendo esplicito richiamo all'art. 59 del D. Lgs 50/2016 anziché all'abrogato art. 53 comma 2 lett. c) del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

CHE nota prot. n. 205 del 26/01/2018, con nota prot. n. 2406 del 03/10/2018, con n. 2 PEC del 10/10/2018, con PEC del 19/10/2018 e con PEC del 08/03/2019, il Comune di Arena ha trasmesso tutti gli atti contabili a dimostrazione delle somme liquidate e contestualmente ha richiesto l'accreditamento della II quota di finanziamento;

CHE il Commissario Straordinario con la nota n. 8/10-6 del 18/01/2019 ha autorizzato la Regione Calabria al pagamento in favore del Comune di Arena della II anticipazione pari a € 79.926,47, del finanziamento concesso;

RITENUTO pertanto necessario liquidare una II anticipazione pari a € 79.926,47 come previsto dall'art. 16 comma 3 lett. b) della Convenzione Rep. 1726 del 10-12-2012 ;

RITENUTO pertanto necessario liquidare una II anticipazione pari a € 79.926,47 derivante dalla differenza tra le spese sostenute dall'ente pari a € 106.567,08 e la prima anticipazione erogata pari a € 26.640,61;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 4 della LR n. 47/2011 la copertura finanziaria sul capitolo U3304020102 del bilancio regionale, che presenta la necessaria disponibilità;

VERIFICATA per l'intervento in oggetto, la non applicabilità dell'art. 48 bis del DPR del 29/9/1973 n. 602, trattandosi di trasferimenti tra amministrazioni pubbliche che realizzano solamente una diversa allocazione di risorse finanziarie all'interno dello Stato;

VISTO il combinato disposto dai commi 3,4,7 e 8 dell'art. 43 della LR 8/2002;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 23.6.2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la DGR n. 648 del 21/12/2018, avente ad oggetto: Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019/2021 (artt. 11 e 39, Comma 10, D.Lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 649 del 21/12/2018, avente ad oggetto: Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019/2021 (art. 39, Comma 10, D.Lgs. 23/06/2011, n. 118);

- la Legge Regionale n. 48 del 21 Dicembre 2018, avente per oggetto "Legge di Stabilità regionale 2019";
- la Legge regionale n. 49 del 21 Dicembre 2018, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 – 2021";

DATO ATTO che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

VISTA la distinta di liquidazione n. 3749/2019 generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTA la richiesta di mandato contabile (check list) del 25/03/2019 generata telematicamente e allegata al presente atto;

VISTO l'art. 35 comma 8 del D.L. 24/01/2012, col quale viene sospeso fino a tutto il 2014 il regime di tesoreria unica previsto dall' art. 7 del D.L. 07/08/1997, n. 279 (c.d. Tesoreria" mista") e, di conseguenza, integralmente ripristinate le disposizioni di cui all'art. 1 della L. 29/10/1984, n. 720 secondo cui "i pagamenti dovranno essere predisposti sulle contabilità speciali, sottoconto infruttifero degli enti beneficiari, tramite operazione di girofondi.";

VISTA la D.G.R. n. 370 del 24/09/2015 recante "*Atto di indirizzo per garantire il rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 1, commi 643 e segg. della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), e per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge regionale 27 aprile 2015, n. 11 "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2015)"*;

VISTA la DGR n. 69 del 02/03/2016 a rettifica della DGR n. 370/2016 con la quale si autorizzano gli impegni e spese di parte correnti e in conto capitale - senza previo recupero attraverso la compensazione di cassa sulle voci di spesa;

VISTA la DGR n. 127 del 15/04/2016 avente ad oggetto "proposta di rettifica alla deliberazione n. 69 del 02.03.2016 avente ad oggetto: "rettifica integrativa alla deliberazione n. 370 del 24.09.2015 recante atto di indirizzo per garantire il rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 1, commi 463 e seguenti della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilita' 2015), e per l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 della legge regionale 27 aprile 2015, n° 11 "provvedimento regionale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (collegato alla manovra finanziaria regionale per l'anno 2015)".

VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 315/2017 avente ad oggetto "Legge n.18/2013. Indirizzi per garantire il servizio di trattamento e di smaltimento dei rifiuti", in cui si stabilisce tra l'altro l'esclusione della compensazione per alcune voci di spesa tra cui rientrano le somme erogate per interventi rientranti in materia di bonifiche;

ATTESTATO che il fondo che alimenta il capitolo U3304020102 al quale è associato l'impegno n. 5093/2018 è composto per il 100% da fondi dello Stato a carico del fondo per lo sviluppo e la coesione FSC 2014/2020;

CONSIDERATO che il finanziamento relativo a tale intervento riguarda la realizzazione di bonifica di siti inquinati con finalità di salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica non è soggetto a verifica di eventuale compensazione per cassa;

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 11 del 06/04/2011;

VISTA la Delibera CIPE 60/2012;

VISTO il D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs 36/2003;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di **liquidare** al Comune di Arena l'importo di € 79.926,47 quale erogazione della seconda rata di finanziamento come previsto dall'art. 15 comma 3 lett. b) della Convenzione Rep. 1726 del 10-

12-2012 per la realizzazione dell'intervento denominato "Discariche abusive – Località Arina Lapparni - Comune di Arena (VV)" Codice SIURP 203239;

- di **demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento di Euro € 79.926,47, composto da fondo Statale pari al 100%, accreditando l'importo sulla contabilità speciale del Comune di Arena n. 305317 - senza previo recupero attraverso l'eventuale compensazione di cassa sulle voci di spesa;
- di **fare gravare** gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa n U3304020102 del bilancio regionale giusto impegno di spesa n. 5093 del 2018 avente la necessaria disponibilità;
- di **notificare** il presente provvedimento al Comune di Arena ed al Commissario Straordinario per gli adempimenti di competenza;
- di **provvedere** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC, a cura del Dipartimento 11 proponente ai sensi della L.R. n. 11 del 6 aprile 2011, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente;
- di **disporre** che il presente decreto sia pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai sensi del D.lgs n. 33 del 14 marzo 2013;
- di **dare atto** che avverso il presente Decreto è ammesso ricorso in Sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria o ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

GALLO PIETRO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale Reggente

REILLO ORSOLA RENATA M.
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

Esercizio 2019

Liquidazioni

Liquidazione n° 3749 del 25/03/2019 liquidazione II anticipazione discariche abusive del. cipe 60/2012 comune di Arena

Impegno: 2018 - 5093 - 0 Delibera CIPE 60/2012 Fondo per lo sviluppo e la coesione Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione della acque e della bonifica di discariche. Impegno di Spesa.

Capitolo: U3304020102 SPESE PER INTERVENTI DI RILEVANZA STRATEGICA REGIONALE NEL MEZZOGIORNO NEL SETTORE AMBIENTALE DELLA BONIFICA DI DISCARICHE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI(DELIBERA CIPE N. 60/2012)

Beneficiario: 175 - COMUNE DI ARENA

Codice Fiscale: 00297820797

Partita IVA: 00297820797

Quietanza: GIROFONDI ORDINARI

Documento		Liquidazione					Importo Lordo	Ritenute	Importo Netto
Numero	Data	Tipo	Anno	Num	Riga n.	Scad.			
6301		NDP	2019	6301	1	1	79.926,47	0,00	79.926,47

Data Scadenza: 31/03/2019

Cod. Gest. Siope: U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni

Utente: D.ALBANO

Capitolo: U3304020102-SPESE PER INTERVENTI DI RILEVANZA STRATEGICA REGIONALE NEL MEZZOGIORNO NEL SETTORE AMBIENTALE DELLA BONIFICA DI DISCARICHE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI(DELIBERA CIPE N. 60/2012)

Totale Beneficiario:	79.926,47	0,00	79.926,47
Totale Impegno:	79.926,47	0,00	79.926,47
Totale Liquidazione:	79.926,47	0,00	79.926,47

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA